CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: LAVORATORI INTERINALI E PROSPETTIVE: UN VALORE DA NON DISPERDERE

RICORDATO CHE

- il 14 novembre 2022 lo scrivente propalò una formale istanza, ex artt 65-66 Regolamento Consiglio Comunale ed in virtù delle funzioni di sindacato ispettivo ex art. 34 Statuto della Città, con la quale domandò alla Civica Amministrazione "una completa ricognizione circa i lavoratori attualmente impiegati per l'Amministrazione comunale con contratti somministrati (a termine, precari o in altro modo definiti): quanti siano, presso quali Settori siano impiegati e quali le loro prospettive a legislazione vigente.";
- il 15 dicembre 2022 venne fornita la risposta consistente in un prospetto riepilogativo del personale somministrato con contratto di lavoro temporaneo da cui si apprendeva essere 313 il numero dei lavoratori interinati attivi alla data del 14 novembre 2022. Inoltre, venne precisato che "sulla base della normativa vigente, non è al momento possibile trasformare i contratti somministrazione lavoro a tempo determinato in contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato senza preventivo concorso pubblico.";

APPRESO CHE

- nel corso della riunione della Commissione Consiliare I, svolta l'11 settembre u.s. in seduta congiunta con le Commissioni III e IV, le lavoratrici/i lavoratori interinali attualmente in servizio presso la Civica Amministrazione sarebbero in numero vicino ai 250 (dunque segnando una flessione negativa su base annua di oltre 60 lavoratrici/lavoratori);

RICORDATO CHE

- il 10 luglio 2023 il Consiglio Comunale ha approvato la Mozione n. 44, intitolata "LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO IMPIEGATI PRESSO IL COMUNE DI TORINO E PROSPETTIVE DI STABILIZZAZIONE: L'OPPORTUNITA' DI NON SPRECARE L'ESPERIENZA ACQUISITA";
- con codesto documento, approvato con il voto favorevole dei Gruppi di maggioranza, osservando che "si rende ineludibile la necessità di porre l'accento sul contributo fornito e la professionalità acquisita dal personale a tempo determinato e sulla necessità di non disperdere un patrimonio di

conoscenze e capacità che altrimenti andrebbe irrimediabilmente perduto e dilapidato, con oneri e riflessi negativi sia per l'Amministrazione sia per i lavoratori" e che "appare necessario - nelle more di una migliore definizione legislativa e auspicando conseguentemente un differente orientamento giurisprudenziale del tema - che a questo capitale di competenze e valori venga assegnato un significato concreto: alla stregua di quanto avviene in altre Amministrazioni, quali ad esempio la Regione Piemonte, risulterebbe proficuo esplicitare nei bandi di concorso il riconoscimento, quale valutazione dei titoli di merito, la maturazione di periodi di servizio con contratti di lavoro flessibile presso il medesimo Ente", il Consiglio Comunale ha formalmente invitato il Sindaco e la Giunta "ad avviare ogni tipo di interlocuzione ed attività utile al fine di garantire che, al personale già impiegato presso l'Amministrazione comunale mediante contratto di somministrazione, possa essere concesso l'esonero dalla prova preselettiva nel caso in cui il concorso preveda l'inserimento del lavoratore all'interno della stessa categoria presso cui abbia prestato l'opera sino a quel momento" e "a procedere affinchè i lavoratori che rispettino i requisiti di cui sopra possano godere di una valutazione aggiuntiva come titoli di servizio al momento della valutazione complessiva di tutti i titoli";

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessora/e competente per sapere:

1. cosa ne sia stato delle/dei circa 60 lavoratrici/lavoratori che nel corso dell'ultimo anno hanno cessato la loro prestazione lavorativa presso la Civica Amministrazione;
2. quali siano i Settori della Civica Amministrazione maggiormente colpiti dalle 60 cessazioni;
3. se siano in itinere opportune valutazioni per l'individuazione di soluzioni necessarie per non disperdere il patrimonio di conoscenze e abilità da esse/essi acquisito e offerto (alla stregua di quanto avviene in Regione Piemonte);
4. se, in merito alla necessità di un previo concorso pubblico, siano state individuate modalità di partecipazione che, seppure rispettando la disciplina della parità di condizioni di partecipazione di tutte/tutti le/i candidate/i per l'accesso ai pubblici uffici, consentano di tenere nel giusto conto l'esperienza già maturata dalle lavoratrici/dai lavoratori interinali (e se a tal proposito sia in corso un dialogo con gli uffici della Regione Piemonte per attingere al quella esperienza e modalità di selezione del personale, relativamente al personale somministrato);
5. se e con quali modalità l'Amministrazione Lo Russo stia agendo tenendo conto della Mozione n. 44 approvata dal Consiglio Comunale il 10 luglio 2023 ("LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO IMPIEGATI PRESSO IL COMUNE DI TORINO E PROSPETTIVE DI STABILIZZAZIONE: L'OPPORTUNITA' DI NON SPRECARE L'ESPERIENZA ACQUISITA").

Torino, 10/10/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giovanni Crosetto